

Indice delle Processioni che si fanno ogni anno
nelle Cure di GORLA MAGGIORE

Parce 2 Busto Grande

Diocesi 2 Milano

scritto nell'anno

1597

In prima ogni 3^e Domenica di ciascun mese si fa la Processione
del SS^{mo} SACRAMENTO di cui (si come d'ogni altra) si da
il suono delle Campanne la se fa avanti le q^{te} Processione si
prouincia in questo modo. Dopo la Santa Messa cantata a Lete
la PLANETA et il MANIFOLD et si mette il PIVALE di poi si
mette l'incenso nel TURIBOLO dando sotto e incensato di
poi si fa la sua genuflessione et si alza il MONDINO, et avanti
si fa un'altra genuflessione et si incensa et incensato si mette
la CONTINENZA, et poi si tira fuori il TABERNA COLO del MONDINO
intendendo o SALUTARIS HOSTIA et così prendo il tabernacolo
con la sacristia nel quale TABERNA COLO vi è il SS SACRAMENTO
conseruato nel primo gioiello si grossi parte dell' ALTARE con
TORCHIE si quattro, due avanti e due dietro del Baldacchino
oltre gli altri lumi con la CADICETTA avata et Turibolo si
sia cantato VERBU^s SUPNU et cetera facendo la Processione
sopra il CEMETERIO di cho el BALDACCHINO seguendosi per ordine
gli HUDINI^{ti} parti con lumi accesi et forte suono, di poi
le DONNE cantano o anchor loro come 2 sopra, et finito
il sudd^o hinno si dice VERE GRATIA PLENA es el cetera nel
MISTERIUM.

ET così accompagnato sui alti gradi dell' Altare si ripone
sopra uno Altare il SS^{mo} si fa una genuflessione et poi si

discende, al frate delle bradelle, et s'inginocchi et all'ora
si dice que tu ILLUMINAS et q. con l'orate del ss SACRAM.^{to}
dopo la quale si canta DOMINUS VOBISUM et e BENEDICAT
e lo yambat Pro cadaveribus Benedicamus Duo et Bi si
dice il Pr N.RO, et detto su all'altare in cense tre volte
stando inginocchiato, et di poi si va all'altare et si fuplia
con tutte due le mani la conchuzza et con la quale si
fuplia il tabernacolo dove e il s.^{mo} SACRAM^{to} et
cosi si dice et NON INDUCAS etc et rivolgendosi con il
s.^{mo} SACRAM^{to} verso il POPULO si da con esso la benediz^{io}
zione d'modo s^{ta} TRINITAS NOS SEPT 11c et 2. poi
espouendolo nel mundicio si dice ALMA REDEMPTORIS
etc et d'udo cosi si incense tutto che stando inginocchiato
sopra lo bradelle et finito d'incensare si dice l'oratione
secundo il corso del tempo oblio la sa tutte ANGELICA
et poi si chiude con manducio, il che fatto si hora una genuflectione
et si leva il PIVALE e la CONTINENZA et dopo si fe la santa
Comunioni così vestito con il Camicia e di lo et ec. di
poi finito si va in sacristia con il Clerico avanti. -

In altri la DOMENICA che immediatamente segue la FESTA del
CORPUS DOMINI si fe la Processione del s.^{mo} SACRAM^{to} GENE
RALE dopo d'ener dall'ho TRI regi con le CAMPANE, et
cosi congregati li sacerdoti ni al numero di sei, o otto
Chorici si TRI due con CANDELIERI et l'altro con il
Turibolo si esa poi della Sacristia fu ordine. E cosi
il CURATO proprio con il PIVALE, COTTA e STOLA (~~essare~~)
porta esso il s.^{mo} SACRAM^{to} nella ordine e come sopra,
cosi mandando avanti i PUTTI e poi i CEROFERARI
SENSERNONI, et poi CANDELIERI ritorni al Baldacchino

2)

predicata nel dopo di dietro delle sacerdoti e poi il POPOLO, così
 prima gli UOMINI abinate et le donne parimenti con i suoi
 lumi et così portandosi avanti la MESSA CANTATA della Chiesa
 Parale si va circondando la Terra intra però et sopra per ogni altare
 accomodato con suoi scolini et altri ornamenti foraggi si mette
 qui il 1^{mo} SACRTO sopra esso altare disteso il Corporale et di
 poi si dice Præleypson con una delle orazioni canone in detto
 solennità la q^l finita si dice In UOBISUM con i tre KIAE ELEVATE
 et il BENEDICAMUS D.N.O et così stando in processione s'incensa tre
 volte et di poi si canta il 1^{to} SACRTO intonando o SALUTARIS HOSTIA
 et così si incammina la processione et ancora l'istesso si fa in ogni
 altare che si faranno circa 5 o 6 et per le strade si cantano
 diversi SALMI in MUSICA come Quibus nel principio et fine d'esse
 processione si canta un mottetto. Et così arrivati alla Chiesa Parale
 dopo d'esser reducati il Popolo si manca et poi si forma il 1^{mo}
 SACRTO cantando o SACRUM CONVIVIUM. Et poi si comincia la
 Mensa Grande in manca al principio di cui si come all' ELEVATE
 et per le strade affermandosi d'ogni altare si hanno degli ARCHISOL
 però formato il suo sacramento et alla Mensa sopra il Cantaro
 verso la Valle

Inoltre si fanno le PROCESSIONE delle LITANIE MAGGIORI nel 1^o
 GIORNO si fa la 1^a STAZIONE della PASQUA CHIESA si come
 anche negli altri giorni le altre stazioni si vanno d'ando in
 parole e alla voce per le strade et nelle sudor et si forma sinel
 fu nel qual giorno si va a BUSTO GRANDE capo della Rive
 per ordine e andando dimuarsi con la Croce il Clerico et
 altri sacerdoti se ne sono et poi seguì il Curato et gli
 UOMINI e poi le DONNE con il suo crocifisso cantando salmi
 et giunto a Busto si ha la CENERE e poi si fa la STAZIONE

et finita si ritorna a casa et nell'entrar nella Chiesa si canta
la SALTENDA del SANTISSIMO a case ubito lato era
Chiesa et intanto si canta gli DODECI KINELISSOU, il che
si fa nell'entrar d'ogni chiesa in simili actoni et poi
Mr. fine si cantano gli AGNUS DEI conforme all'ordine
et finalmente si dice la Messa.

Nel 2º giorno si va a Fagnano nel modo suddetto le stive
si dice la Messa et poi avanti si fa una STAZIONE et poi
si ritorna a casa intanto le LITANIE, che restano al uso
et finalmente alla propria CHIESA Parole si dicono gli
AGNUS DEI per fine

Nel 3º giorno si va a CAIRATE in quell'istesso modo
et ordine come si è detto

Inoltre si vuole andare alle MADONNA del MONTE nel 1º giorno
della Pentecoste, dopo la Messa: ma io ho quasi mai
sentito tal giorno, poiché a me pare troppo disante le
servizi in un solamente et per questo gli vado quando
mi pare più espediente ma però nel mese di Maggio o di Giugno
per la qual processione s'arrivano in Chiesa otto giorni
avanti che vi abbia interverire un huomo per casa et ancora
il giorno nel quale s'hora a far la Processione et della Pena
a chi in interverrà e d'ou mezo sudò la quale però
no è mai stata eseguita. Et così si lavora tre giorni con
le campagne dopo il desinare per quali ^{radunato} reunite il POPOLO.

Il curato con la COTTA, STOLA et CAPPELLO s'incammina in
via Francia et poi il solus benedictus Dominus Deus
Israelle finito si dice il DOMINUS VOBISCU et s'intoue
il MYSTERIUM partendosi esso Curato con la Croce avanti
il clericus et poi il Popolo cioè in faccia gli homini
solamente et così si va sia al 5º ANGELO Vicino a

Vorere la dove si mette in ordinario la Processione et poi si ve
 per Toron contada unni, solmi Processionalmente et quali
 vicini al MONTE si mette in ordine di novo la Processio
 ne et si dice il DOMINUS VOBISCU, et si canta l'hymno
 MISTERIUS et così si facendo le habium prima alla
 CAPPELLA MAGIOE, di poi cantando la seconda VIRGO M
 b. M CONCEPTA si va alle Cappelle di Santa Catha et
 di poi si fanno altre due stazioni ad altre due Cappelle alle
 quali Polo si canta un ORATE CONFITE MISTERIO che
 si repente in queste Cappelle et finite le stazioni si va nelle
 sacristia la dove il Curato si canta le orate et refugia opicome
 e far opicome va al suo albergo et li sacerdoti vanno a dormire
 a casa delle Monache che Christine

Et la mattina per tempo si dice le messe et poi et si mus
 la Processione intonando DOMINUS VOBISCU con qualche
 unni, o vero solmi, conforme a la stagione del tempo et
 così ritornati a Torone si fa una stazione in Sto VITTORE
 Chiesa dopo a Torone la dove si cantano le letanie et
 un oratione dopo l'ORATE il DOMINUS VOBISCU et il
 BENEDICAMUS DOMINO et di novo si dice DOMINUS VOBISCU
 intonando un qualche solmi, o hymno nell'andare per Torone
 sin fora dove ogn'uno si va a refuare et poi si va
 a casa et arrivati vicini alla Torre si congrega la Processione
 et così si va cantando il BENEDICTUM DNI et il BENEDICAMUS
 suo alle Chiese et si finisce

Inoltre si fa una Processione il giorno 2 Sto MARCO la qual
 si comincia nel modo che e descritto nel libro delle LITANIE
 con la qual Processione si va a messa CAMPAGNA circonda
 dandole intorno tutte le medesime di esse compagnie

nel quale viaggio si cantano diversi salmi ed inni secondo la stagione
il che si fa anche dalle secondo l'ordine suddetto andando
avanti il Clerico con la Croce li tutti et poi il sacerdote et
il Popolo, come si UOMINI, et poi la donna con il Crocifisso
intorno a Casa si canta le LAUDATE et altri salmi per
protezione finendo et terminando di esse Processione con gli
AGNUS DEI et ultimamente si dice la Messa

Trota si fa una Processione il giorno di Santa CROCE con
la quale si va intorno a tutta la Terra che la sta intorno
con la CROCE ed essendo CROCE di LEGNO cui si fanno
intorno in oratione di Santa CROCE obsequio orale
e il Dominus Vobiscum et il Benedicamus Domini
et di nuovo si viene la Processione nel modo suddetto
cantando il Cierico con gli uomini altro facendo cantare
il Clerico con gli tutti a talche in questo e nelle altre
processioni si è sempre occupato nel cantare o far cantare
et ritornando a Casa si canta il DILEGI ECCE NUNC BENE DICTE
et le LAUDATE etc et si finisce nel modo suddetto con il cantare
gli AGNUS DEI et ultimamente si dice la Messa

Trota si fa una Processione il giorno di San TEODORO nel modo
suddetto con la quale si va a tutti i confini del territorio di
Gola alle porte andando per le Brugliere et shade Boscole
le quali per esser luoghi basse non si canta se no un poco et
in principio et poi nel ritornare a Casa.

E ben vero che la donna quasi sempre cantano le LITANIE
o SALMI et infine di cui si fa nel modo già predetto.

Trota conforme al bisogno o impetore la POGGIA o tempo
terreno si fanno alle volte diverse processioni alli giorni festivi
o con tutto il Popolo ovvero delle donne sole con il suo Crocifisso

4)

con il qual si va a un oratorio in compagnia de' sacerdoti la
CHIESA dei SANTI VITALE e Valeria cantando le libanie
ovvero salmi secondo le stagioni di tempo e di bisogno
Inoltre in occasione del GIUBILEO si fa la Processione
al sudd: Oratorio nell'ordine come sopra portando anche
le Croce il Chierico di poi seguendo i preti e poi il
curato con la croce, si fa conforme l'ufficio conforme
alle stagioni del tempo, et poi seguono gli uomini et le
donne separatamente se fo a volte nel cantare secondo
che è prescritto nel libretto a questo fine stampato

Ultimamente si fanno PROCESSIONI della FATE e della DOTTRINA
CRISTIANA alli tempi prescritti nel calendario et anchora
delle DONNE si fa volte doppo il Vespere separatamente
con la qual Processione si va al SIO VITALE & VALERIA
sudd: cantando le libanie et il miserere, le sere accomp-
gnati dalli PRIORI della SCHOLA